

COMUNE DI CAMPODARSEGO
(Provincia di Padova)

NORME DI ATTUAZIONE SPECIALI
(Autorizzate)

Piano di Lottizzazione residenziale “Dell’Olmo”

VIA VISENTINI - CAMPODARSEGO

COMMITTENTI:

MION CORRADO – MILANI BRUNA
ROSTIN BAMBILLA
DANIELE SERVIZI IMMOBILIARI
ROSTIN RUGGERO
BARIN SEVERINO
BARIN ANDREA
BARIN DANIELE
CARRARO ROSETTA
BARIN GRAZIANO – TRIVELLATO MARISA
ISTITUTO DIOCESANO
ZANDARIN SILVANO
CARRARO ADRIANO
VISENTINI GIOVANNI – MASON FLAVIA
COMUNE DI CAMPODARSEGO

Il Tecnico
sezione A
Arch. Bilato Simone
ARCHITETTO
PADOVA



Articolo 1

La realizzazione delle opere di urbanizzazione dovrà avvenire in una unica soluzione.
La costruzione degli edifici potrà avvenire per i singoli Permessi di Costruire.

Articolo 2

L'altezza degli edifici non dovrà essere maggiore di mt. 11.00 misurati dal livello dei marciapiedi di lottizzazione prospiciente al lotto d'intervento, e con un massimo di n. 3 piani fuori terra.

Articolo 3

La distanza minima tra pareti finestrate non dovrà essere inferiore a ml. 10.00.
I fabbricati non potranno essere previsti a una distanza inferiore di ml. 5.00 dalle strade.

Articolo 4

Allo scopo di garantire un'omogenea espressione architettonica nell'esecuzione anche parziale dei volumi costituenti la volumetria prevista dal P.d.L., è fatto obbligo di utilizzare sempre gli stessi materiali (o materiali simili) così come previsti al successivo art. 5.

Articolo 5

Indicazione sulle tipologie costruttive e materiali da usarsi nell'esecuzione anche parziale dei volumi previsti dal P.d.L.:

- il manto di copertura dovrà essere realizzato in coppi, o tegole di laterizio, o tegole di cemento similcoppo, a tutto impasto di color laterizio o antichizzato;
- i serramenti esterni dovranno essere in legno o simili; sono altresì ammessi materiali quali alluminio e P.v.c. che riproducono visivamente le caratteristiche del legno;
- i canali di gronda ed i pluviali dovranno essere in rame;
- l'intonaco esterno dovrà essere tinteggiato con colori idonei alle tipologie residenziali di zona; è ammesso anche l'impiego di rivestimenti a base di calce (tipo marmorino, ecc.);
- al posto dell'intonaco la finitura delle pareti può essere prevista in mattoni "a vista";
- le recinzioni Tipo A (fronte strada), avranno un'altezza massima di cm. 150 e saranno costituite da un muretto di cm. 50 in calcestruzzo con sovrastante ringhiera metallica da cm. 100. Le recinzioni Tipo B (interne ai lotti per dividere i giardini privati), saranno costituite da stanti e rete metallica plastificata (di altezza massima di cm. 100) con cordolo in cls di altezza non superiore a cm. 20. Le recinzioni Tipo C (delimitazione perimetrale lotti), saranno invece costituite da stanti e rete metallica plastificata (di altezza massima di cm. 100) con cordolo in cls di altezza non superiore a cm. 50;
- terrazzi in loggia, sporgenza massima cm. 80.

Articolo 6

Le aree scoperte dovranno essere sistemate, dopo la costruzione dei fabbricati, con andamento pressoché pianeggiante. Le parti destinate a giardino dovranno essere finite con tappeto erboso e piantumazione con essenze arboree tipiche del posto.

Articolo 7

I parcheggi privati dovranno essere quantificati in ottemperanza alle leggi vigenti; deve comunque essere garantito almeno un garage coperto delle dimensioni di mq. 18.00 per ogni unità immobiliare ed un posto auto esterno, all'interno del lotto in proprietà.

